



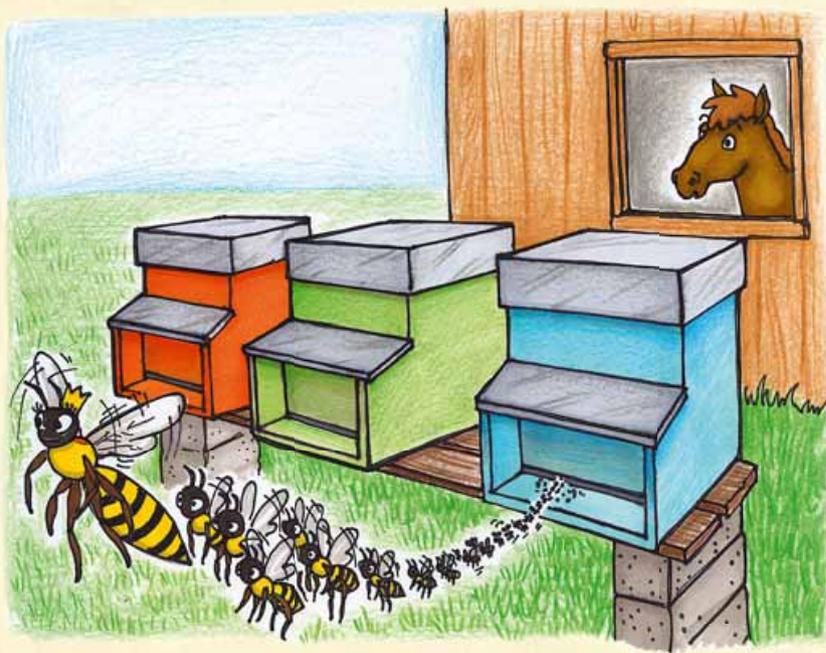
Il mistero dell'ape regina scomparsa

Cincia atterrò allarmata accanto al cane della fattoria. «Osso! Qualcosa di sconvolgente sta succedendo tra le api! Molte se ne sono andate dall'arnia, me lo ha detto Conan il cavallo».

«Saranno le api bottinatrici in cerca di nettare», sbadigliò Osso.

«Macché, Conan ha visto un fiume di api uscire dall'alveare circa due settimane fa e subito dopo ha sentito uno strano suono stridente provenire dall'arnia. Qualche giorno fa invece sono stati trovati dei fuchi, i maschi delle api, morti nel prato. E la regina sembra scomparsa!»

Osso e Cincia si avvicinarono all'arnia proprio nel momento in cui Salvatore l'apicoltore, amico di Carlo, se ne stava andando dopo



Un fiume di api è stato visto lasciare l'alveare

aver armeggiato con strani strumenti. Dall'interno dell'arnia proveniva un forte ronzio.

«Visto, Cincia? Le api sono ancora tutte qui e al lavoro!»

Cincia era pensierosa. «Chiediamo a un'ape!»

In quel momento un'ape bottinatrice sfrecciò davanti a loro in direzione del campo fiorito per anda-

re a raccogliere nettare, polline, acqua e propoli. Maggio aveva dipinto i prati con mille colori diversi e le api cercavano freneticamente nettare e polline tra i fiori. Dopo un lungo inseguimento Osso e Cincia riuscirono a interrogare l'ape.

«Come va all'interno dell'alveare? Come sta la vostra regina dalla corona rossa nata lo scorso anno?»

«Zzzz... è andata... slurp», disse l'ape succhiando nettare con la sottile ligula.

«Cosa intendi?»

«Zzzz... ha lasciato il posto a una nuova regina appena nata... slurp... Devi sapere che in primavera, quando la famiglia diventa molto numerosa, si divide in due. Una parte vola via dall'arnia con la vecchia regina e forma una nuova colonia, il resto delle api rimane con la regina neonata».



Cincia e Osso indagano tra le api bottinatrici

«E come nasce una regina?» chiese Cincia.

«Nasce da un uovo deposto in una celletta costruita esclusivamente per lei. È allevata con pappa reale e solo con quella può diventare regina. Non avete sentito il suo canto quando stava per nascere?»

«Ah, ecco che cosa era quel twii, twii... avvertito da Conan» sorrise Cincia.

«Ma dov'è ora?» chiese Osso.

«Zzz, qualche giorno fa è uscita per il suo volo nuziale».

«Com'è romantica...» sospirò Cincia.

«Slurp, la nostra regina si è accoppiata con i fuchi».

«Ma alcuni fuchi sono morti!», disse Cincia.

«Certo, slurp, dopo la fecondazione i fuchi muoiono. Zzz, il loro grande atto d'amore a favore della nascita di nuove api è così faticoso che non sopravvivono. In questo modo, però, l'ape regina potrà deporre per anni circa 2.000 uova al giorno. Questo è un esempio di come la natura dona se stessa per



L'ape regina al centro dell'agrimistero

Visitate il MUSE, in un viaggio dalla preistoria ai giorni nostri

Se siete appassionati di dinosauri, se vi incuriosisce sapere come vivevano i primi uomini, o se volete conoscere da vicino gli animali o i paesaggi dei nostri territori, non potete perdervi il Muse, il nuovo Museo delle Scienze di Trento. Si tratta di un museo interattivo, in cui è possibile sperimentare in prima persona e scoprire com'è cambiato l'ambiente in cui vivete dalla preistoria a oggi.

Possono visitarlo tutti, anche i bambini piccoli perché ci sono degli spazi creati proprio per loro!

Questo museo assomiglia dall'esterno a una montagna e il percorso all'interno si sviluppa proprio dall'alto in basso: dopo l'ingresso potete toccare il ghiacciaio, fissare negli occhi l'uomo di Neanderthal e poi, scendendo per i vari piani, capire l'effetto serra, costruire oggetti e molto altro ancora fino alla scoperta dell'origine della vita.

Per tutte le informazioni utili alla visita, telefonate allo 0461 270311 o consultate il sito Internet www.muse.it



Foto: Matteo De Stefano - Archivio MUSE Museo delle Scienze



Foto: Paolo Riolzi - Archivio MUSE Museo delle Scienze

mantenere la prosecuzione della specie!»

«Ma cosa stava facendo Salvatore l'apicoltore quando siamo arrivati?»

«Zzz, stava dipingendo un pic-

colo cerchio sul torace della regina; il colore utilizzato varia ogni anno in modo ciclico secondo una convenzione internazionale: azzurro, bianco, giallo, rosso e verde. In questo modo gli apicoltori sanno in quale anno è nata la regina, che può vivere fino a cinque anni... slurp... Scusatemi, ora devo proprio andare... zzz».

«Ecco che cos'era la corona... Quest'anno allora è verde!» Cincia e Osso si guardarono soddisfatti. Avevano imparato molte nuove cose... e un altro caso era stato risolto!

Misure le tue conoscenze con L'AGRICOLTOMETRO

L'ACTINIDIA è:

- a) un insetto parassita delle patate;
- b) la pianta del kiwi;
- c) uno yogurt alla frutta.

Rispondi alla domanda e poi verifica la soluzione a pag. 83

Stefania Penderzza

Stefania Penderzza

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.